



*Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario
delle società sportive professionistiche*

Delibera n. 5 del 30 giugno 2026

Nell'adunanza del 30 giugno 2026

VISTO l'articolo 13-*bis* del Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 (di seguito denominato "Decreto") che istituisce la Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche (di seguito denominata "Commissione"), con le funzioni e i poteri specifici ivi indicati;

VISTO E CONSIDERATO il combinato disposto dell'articolo 13-*bis* e dell'articolo 13, comma 10-*bis* del Decreto che affida alla Commissione il compito di effettuare, prima e durante le competizioni, tempestivi, efficaci ed esaurienti controlli per verificare l'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche partecipanti ai campionati relativi a discipline di sport di squadra per l'emissione dei conseguenti provvedimenti da parte delle Federazioni di riferimento, come previsti nei rispettivi statuti, al fine di garantire la possibilità di iscrizione ai campionati sportivi, il regolare svolgimento degli stessi e l'equa competizione;

CONSIDERATO che il comma 2 dell'articolo 13-*bis* del Decreto affida alla Commissione il compito di svolgere la propria attività di controllo e vigilanza relativamente alle società sportive professionistiche partecipanti ai campionati relativi a discipline di sport a squadra e che, delle quattro Federazioni sportive che attualmente ammettono il professionismo, solo due, la F.I.G.C. e la F.I.P., presiedono a discipline incluse negli elenchi di sport di squadra riconosciuti dal Coni;

VISTO il comma 9 del citato art. 13-*bis* del Decreto, che prevede che, a decorrere dalla data del suo insediamento, la Commissione si faccia carico, *inter alia*, delle attività di controllo fino ad allora svolte dagli organismi interni che le Federazioni avevano istituito al fine di garantire la regolarità delle iscrizioni e delle partecipazioni ai rispettivi campionati;

VISTO il comma 6 dell'articolo 13-*bis* del Decreto, ai sensi del quale la Commissione, al fine di svolgere le attività di controllo, di vigilanza e di certificazione ad essa assegnate, è dotata di autonomia non solo regolamentare, organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile, ma anche finanziaria;

VISTO il comma 7 dell'articolo 13-*bis* del Decreto che autorizza la Commissione a deliberare, con proprio regolamento, le norme relative all'organizzazione e al funzionamento, nonché quelle dirette a disciplinare la gestione delle spese;



*Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario
delle società sportive professionistiche*

VISTO lo stesso comma 7 che attribuisce alla Commissione l'autonoma gestione delle spese per il proprio funzionamento *“nei limiti del contributo di cui al comma 11”* e al contempo riconosce la stessa come *“indipendente nell'utilizzare la propria dotazione finanziaria”*;

VISTO il comma 11 dell'articolo 13-*bis* del Decreto che dispone che *“a decorrere dal 2026, la Commissione provvede all'autonoma gestione delle spese per il proprio funzionamento mediante”*, in particolare, anche i contributi annuali, per complessivi euro 1.900.000, da parte delle Federazioni sportive di riferimento, ripartita in proporzione alla quota percentuale di contributi pubblici di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 630, destinati alle stesse Federazioni sportive ;

CONSIDERATO che il comma 12 dell'articolo 13-*bis* del Decreto dispone che la Commissione determina con proprio atto le misure e le modalità di contribuzione da parte della Federazioni sportive professionistiche e delle società sportive professionistiche dei contributi annuali previsti al comma 11 dell'articolo 13-*bis* del Decreto;

CONSIDERATO che la ripartizione proporzionale tra le due Federazioni è stata determinata sulla base dei dati ufficiali trasmessi alla Commissione dalla società Sport e salute (comunicazione 16 febbraio 2026, prot. n. 0000976), applicando il criterio del rapporto tra il contributo singolarmente percepito da ciascuna Federazione (pari, per la F.I.G.C. a € 35.258.491 e, per la F.I.P. a € 10.400.887) e il totale dei due contributi (€ 45.659.378), che consente di definire la percentuale a carico della F.I.G.C. nel 77, 22%, e quella a carico della F.I.P. nel 22, 78%; siffatte percentuali, applicate all'importo complessivo di € 1,9 mln., si sostanziano in € 1.467.193,29 mln a carico della F.I.G.C. e in € 432.806,71 a carico della F.I.P.;

VISTO il bilancio di previsione della Commissione per l'anno 2026, approvato dal Collegio della Commissione in data 27 aprile 2026, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, che attesta il fabbisogno stimato per le spese di funzionamento della Commissione nello stesso anno, nonché l'avvenuto assolvimento degli adempimenti di comunicazione e trasmissione previsti dall'art. 13-*bis* nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero per lo sport e i giovani e della Corte dei conti.;

CONSIDERATO anche che le contribuzioni annuali di cui al comma 11 dell'articolo 13-*bis* del Decreto costituiscono fonte di entrate della Commissione necessarie per far fronte ai suoi oneri di funzionamento e che la contribuzione imposta dal Legislatore, fondata sulla indispensabilità per le Federazioni e per le società sportive ad esse affiliate dell'attività di vigilanza e controllo intestata dalla legge alla Commissione, si caratterizza per la cogenza della prestazione di pagamento;

VISTO il comma 12 dell'articolo 13-*bis* del Decreto che prevede che il presente provvedimento deve essere *“sottoposto all'approvazione del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con*



*Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario
delle società sportive professionistiche*

il Ministro dell'economia e delle finanze. Nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'atto, possono essere formulati rilievi cui la Commissione si conforma e, in assenza di rilievi formulati nel termine, l'atto si intende approvato. Eventuali variazioni della misura e delle modalità di contribuzione sono adottate ai sensi del primo periodo”;

CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 5 del decreto-legge n. 108 pubblicato in GU – Serie Generale al n. 146 del 26 giugno 2026, recante “Disposizioni urgenti per il funzionamento degli organismi sportivi e ulteriori disposizioni urgenti in materia di sport”;

CONSIDERATE le osservazioni fatte pervenire, con riferimento alla delibera adottata nell'adunanza del 27 aprile 2026, dal Ministero dello sport con nota del 4 giugno 2026, prot. n. ABODI 2195 e dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 4 giugno 2026 prot. n. MEF - GAB - 26706/2026, e la conseguente necessità di adottare una delibera integrativa;

DELIBERA

di determinare con il presente atto le misure e le modalità della contribuzione annuale a carico delle Federazioni di riferimento ai sensi dell'art.13-*bis*, comma 11, lett. a) del Decreto

Articolo 1

Soggetti tenuti alla contribuzione

1. I soggetti obbligati dalla legge ai sensi dell'art. 13-*bis*, comma 11, lett. a) del Decreto, sono la F.I.G.C. e la F.I.P.

Articolo 2

Misura della contribuzione annuale

1. La misura della contribuzione annuale posta a carico delle Federazioni sportive di riferimento, fissata nell'importo di € 1.900.000,00 ai sensi dell'articolo 13-*bis*, comma 11, lett. a), del Decreto, è così ripartita:
 - F.I.G.C.: € 1.467.193,29; e
 - F.I.P.: € 432.806,71,a valere sulle quote di contributi pubblici rispettivamente a ciascuna destinate ai sensi dell'art. 1, comma 630, legge 145/2018 e s.m.



*Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario
delle società sportive professionistiche*

Articolo 3
Modalità di versamento della contribuzione annuale

1. All'erogazione della contribuzione annuale prevista dall'articolo 13-*bis*, comma 11, lett. a), procederà direttamente la società Sport e salute spa in sede di riparto delle risorse, cui essa provvede ai sensi dell'art. 8, comma 4-ter, decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.
La società Sport e salute spa tratterrà sui contributi destinati alle Federazioni gli importi indicati al primo comma dell'art. 2 che precede e li verserà direttamente alla Commissione secondo le modalità che verranno definite da Sport e salute spa e dalla Commissione.
Il pagamento così effettuato ha efficacia liberatoria ed estingue il debito delle Federazioni.
2. Ai fini del versamento dei contributi, Sport e salute spa si attiene altresì alle eventuali istruzioni operative che la Commissione si riserva di comunicare.

Articolo 4
Disposizioni transitorie

1. Nelle more dell'attuazione della piattaforma digitale dei pagamenti messa a disposizione dalla Commissione, il versamento dei contributi da parte delle Federazioni ha luogo con le modalità comunicate dalla Commissione successivamente all'approvazione del presente provvedimento.

Articolo 5
Disposizione finale

1. Il presente provvedimento, una volta esaurito il procedimento di cui al comma 12 dell'articolo 13-*bis* del Decreto, è pubblicato sul sito della Commissione e, ai sensi dell'articolo 10 del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento, entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE